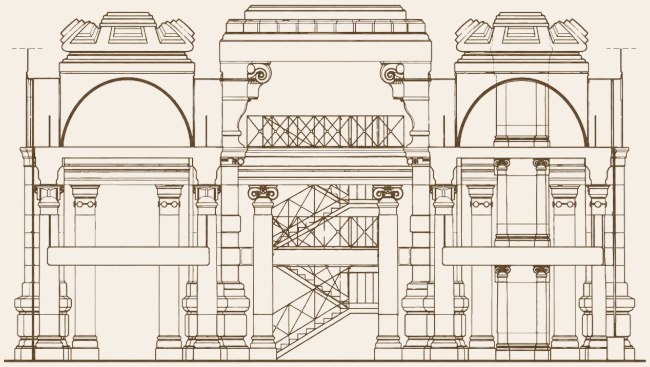


SEDE DELL'EVENTO

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Biblioteca Centrale Giuridica

Roma - Piazza Cavour

Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

organizza

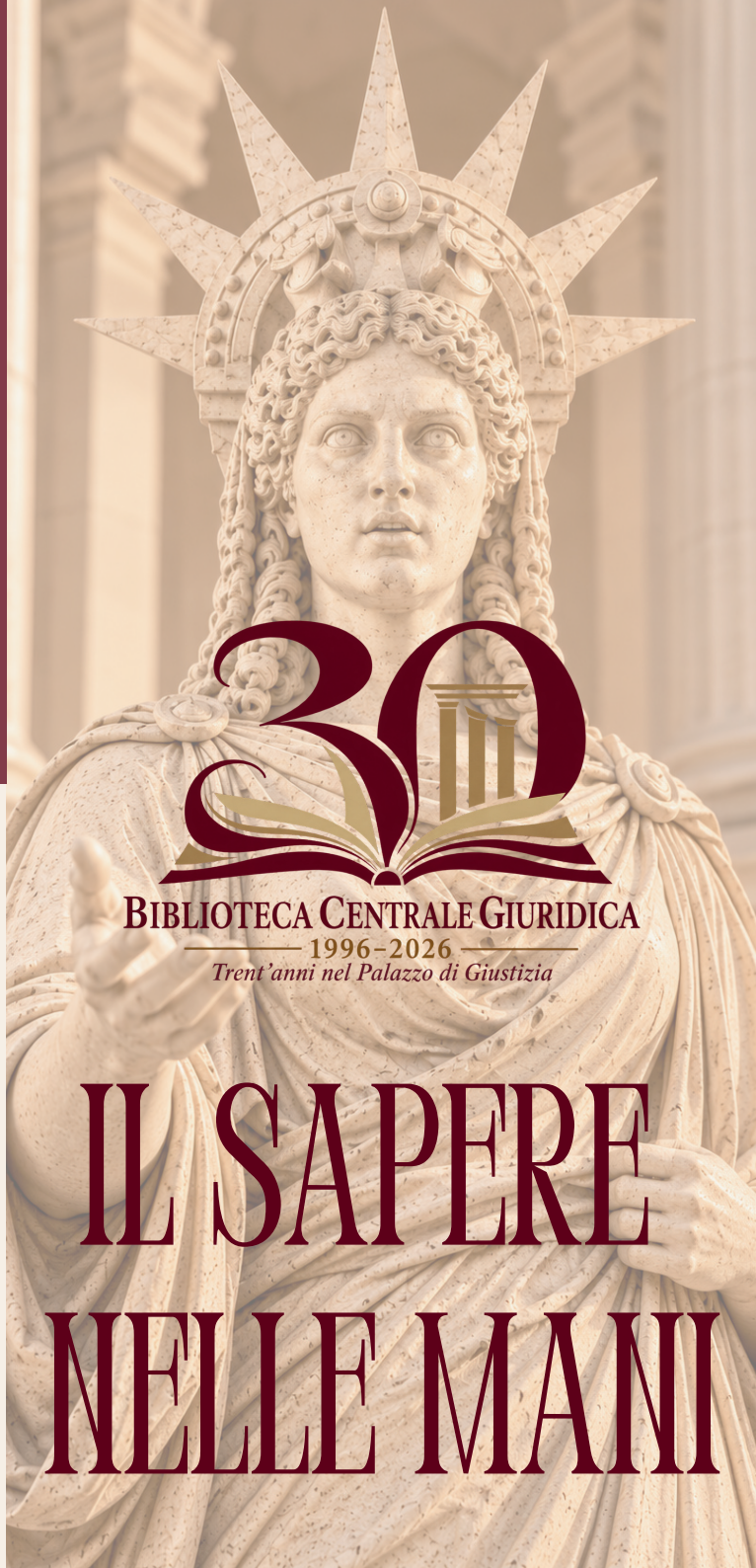
Il sapere nelle mani

Custodire il diritto, costruire conoscenza

25 NOVEMBRE 2026

12:00 - 13:30

LEX



30

BIBLIOTECA CENTRALE GIURIDICA

1996–2026

Trent'anni nel Palazzo di Giustizia

IL SAPERE NELLE MANI

LA STORIA

Un patrimonio che attraversa i secoli

Dalle raccolte della Grande Cancelleria del Regno di Sardegna alla sede nel Palazzo di Giustizia, la Biblioteca Centrale Giuridica accompagna la storia dell'Italia.

Nata a Torino, segue il Ministero a Firenze e poi a Roma, arricchendosi anche dei fondi delle congregazioni religiose soppresse. Assume il nome attuale nel 1939, all'inizio degli anni Novanta entra nella rete del Servizio bibliotecario nazionale e il 15 aprile 1996 inaugura la sede di Piazza Cavour, negli spazi ristrutturati dall'architetto Paolo Marconi.

280.000	3.800	5.360
volumi	libri antichi	periodici

Tra i suoi tesori, le Decretales di Gregorio IX, stampate a Roma nel 1474, con iniziali e fregi miniati, Annotazioni, timbri ed ex libris raccontano il viaggio dei libri attraverso i secoli.

Grazie alla legge sul deposito obbligatorio delle pubblicazioni giuridiche, già in vigore dal 1848, la Biblioteca costituisce un unicum nel panorama nazionale per la sua raccolta specialistica. Con i servizi di lettura e prestito, assistenza nella ricerca, consultazione banche dati, documentazione e informazione da remoto, rende tempestivamente disponibile il suo ricco patrimonio per gli studiosi.

L'EVENTO

Il sapere nelle mani

Custodire il diritto, costruire conoscenza

La Biblioteca Centrale Giuridica celebra il trentennale dell'apertura della propria sede nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour con un evento che unisce memoria istituzionale, divulgazione e visione.

Un racconto della Biblioteca come luogo vivo: spazio trasformato dall'architettura, patrimonio custodito dalle persone, presidio documentale per la giustizia e laboratorio aperto alle sfide digitali.

Il sapere nelle mani richiama ciò che rende possibile questa missione: la conoscenza ricevuta, l'esperienza maturata nel lavoro e la responsabilità di trasmetterle. Un'eredità che attraversa il tempo, si arricchisce attraverso le generazioni e diventa fondamento per costruire il futuro.

Ricordare, conoscere, progettare sono le tappe di questo percorso. Nel confronto con le possibilità del digitale e dell'intelligenza artificiale, il sapere delle persone può orientare l'innovazione, affidando a nuovi strumenti il rigore nella ricerca, l'attenzione alle fonti e la cura del servizio.

30
BIBLIOTECA CENTRALE GIURIDICA
1996-2026
Trent'anni nel Palazzo di Giustizia

A cura di
Margherita Cardona Albini
Vice Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direttore della Biblioteca Centrale Giuridica

IL PROGRAMMA

25 novembre 2026 12:00 - 13:30

Introduce
Dott.ssa Antonia Giammaria
Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Interventi e saluti istituzionali
On. Carlo Nordio
Ministro della Giustizia
Dott. Pasquale D'Ascola
Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione
Dott. Pietro Gaeta
Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione
Dott. Antonio Mura
Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia

RICORDARE

Lo spazio trasformato: il progetto di Marconi per il trasferimento della Biblioteca nel Palazzo di Giustizia
Prof. Arch. Mario Panizza
Già rettore di Roma Tre, giornalista, saggista, artista

Il primo direttore della Biblioteca e la sua visione
Dott.ssa Cristina Ivaldi
Funzionario bibliotecario

CONOSCERE

L'importanza del lavoro e dei servizi della Biblioteca Centrale Giuridica per la Corte Suprema di Cassazione, per il Massimario e per gli uffici giudiziari
Dott. Stefano Mogini
Presidente aggiunto della Corte Suprema di Cassazione
Dott. Alberto Giusti
Presidente della Prima Sezione Civile della Corte Suprema di Cassazione
Direttore dell'Ufficio del Massimario e del Ruolo

Collezioni e servizi nella nuova sede: un bilancio
Dott.ssa Isabella De Cesare

PROGETTARE

La biblioteca come laboratorio
Dott. Ernesto Marseglia
Magistrato ordinario in tirocinio presso la Corte d'Appello di Roma

Le sfide per il futuro
Dott.ssa Anna Rita Longo
Funzionario bibliotecario

In occasione dell'evento sarà allestita una mostra di alcuni tra i volumi più antichi della Biblioteca

